



**Istituto scolastico
Congregazione delle Suore Domenicane
della Beata Imelda**



**Scuola
dell'Infanzia
Santa Rosa**



**Scuola Primaria
Santa Rosa**



**Scuola secondaria
di primo grado
P. G. E. Porta**



**Liceo delle Scienze
Umane
P. G. E. Porta**

**Piano triennale dell'offerta
formativa 2016-2019**

(ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)

Indice

Premessa.....	p. 3
Priorità, traguardi e obiettivi.....	p. 4
Progetto di Istituto.....	p. 5
Progetto triennale di miglioramento.....	p. 7
Alternanza scuola-lavoro.....	p. 12
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola digitale	p. 14
Piano Formazione degli insegnanti.....	p. 15
Progetti per l'anno in corso.....	p. 16
Allegato 1. Schede progetto	

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Scolastico delle Suore Domenicane della Beata Imelda, che comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola primaria "Santa Rosa", la Scuola secondaria di primo grado e il liceo delle Scienze Umane "P. G. E. Porta" di Parma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dai Collegi dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola
- Per quanto riguarda il Liceo, il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 1° dicembre 2015;
- il piano è pubblicato nel sito della scuola.

Priorità, traguardi e obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PRPM015008/liceo-porta-eugenio/valutazione/documenti.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** e i **traguardi** individuati sono

Priorità: Miglioramento degli esiti dell'Esame di Stato del Liceo

Traguardo: Aumento del 10% del voto medio di uscita dall'Esame di Stato

La scelta, tra le priorità, di aumentare il voto medio di uscita dall'esame di Stato è motivata dalla constatazione che negli ultimi anni i nostri studenti hanno raramente raggiunto una valutazione compresa tra il 90 e il 99 e mai pari a 100, collocandosi ben al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale. In particolare la media del voto di uscita dall'Esame di Stato degli ultimi tre anni è di 73/100 e dunque l'obiettivo che ci prefiggiamo è di raggiungere - per il triennio 2016-2019 - una media dei voti di uscita dall'Esame di Stato pari a 80/100

Priorità: Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate per tutti gli ordini di scuola

Traguardo: Rientrare nei valori percentuali ottenuti da Istituti con contesto socio-economico (ESCS) simile al nostro

La priorità di migliorare l'esito delle prove standardizzate deriva invece dall'osservazione dell'andamento delle prove nazionali degli ultimi anni, dove i nostri studenti - con esiti differenti in base ai diversi ordini di scuola - si sono collocati quasi sistematicamente al di sotto dei valori raggiunti da Istituti con simile contesto socio-economico (ESCS). In particolare l'andamento della Scuola primaria risulta inferiore a

quello di scuole con ESCS simile di 4,3 punti in italiano e di 5,3 punti in matematica (pur risultando superiore ai risultati ottenuti dalle scuole dell'area del Nord-Est, dell'Emilia Romagna e del territorio nazionale); e quello del Liceo delle Scienze umane di 8,4 punti in italiano e di 14,4 in matematica

Priorità: Sviluppo delle competenze trasversali negli studenti di tutti gli ordini di scuola

Traguardo: Aumento del 10% del numero di studenti a cui viene certificata l'acquisizione di competenze trasversali con valori positivi

La necessità di sviluppare le competenze trasversali è data dall'aver riscontrato una carenza sempre più diffusa nell'area logica, con evidenti ricadute sulla capacità di risolvere problemi e di imparare a imparare, sullo spirito di iniziativa e sull'autonomia. Nel triennio 2012-2015 gli studenti ai quali sono state certificate competenze acquisite in tutti gli assi culturali sono il 63% del totale; ci prefiggiamo di aumentare questa percentuale nel prossimo triennio portandola fino almeno al 69%

Per raggiungere i traguardi prefissati e dunque per dare una risposta alle priorità individuate, il Collegio docenti ha programmato alcuni obiettivi a breve e medio periodo, coerenti con tali traguardi:

- 1) Progettare e realizzare un percorso di sviluppo e potenziamento delle abilità logico-matematiche
- 2) Promuovere le attività di copresenza finalizzate alla realizzazione di almeno due progetti interdisciplinari all'anno
- 3) Promuovere la formazione degli insegnanti relativamente a strategie didattiche innovative
- 4) Organizzare interventi di recupero e potenziamento in orario pomeridiano anche nel corso dell'anno
- 5) Aumentare il numero di passaggi tra un ordine di scuola e l'altro all'interno dell'Istituto di almeno il 10% complessivo
- 6) Promuovere il monitoraggio dei percorsi e dei risultati degli studenti una volta usciti dalla nostra scuola
- 7) Costituire un Comitato scientifico per svolgere un'attività consultiva relativamente alla programmazione e all'innovazione didattica
- 8) Catalogare e rendere fruibili al prestito i volume della biblioteca di Istituto

In particolare, realizzare un progetto di potenziamento e sviluppo delle abilità logico-matematiche e promuovere le copresenze per incentivare le attività interdisciplinari dovrebbe aiutare i nostri ragazzi a sviluppare le competenze

trasversali più carenti e indirettamente a fornire loro maggiori strumenti anche nel momento dell'esecuzione delle prove nazionali standardizzate; riteniamo inoltre che lo sviluppo delle capacità logiche possa avere una ricaduta positiva anche sul metodo di studio e dunque sugli esiti finali del percorso scolastico degli studenti. In questo senso, anche l'aumento delle ore di potenziamento e recupero - differenziando le strategie e le richieste sulla base dei diversi stili di apprendimento - e la formazione dei docenti relativamente a strategie didattiche innovative dovrebbero consentire un miglioramento delle competenze e dunque del profitto scolastico.

Inoltre, gli obiettivi di processo e i relativi traguardi possono essere verificati anche attraverso ulteriori azioni di controllo, come ad esempio il monitoraggio del percorso degli studenti una volta usciti dalla nostra scuola, avendo tuttavia preventivamente aumentato il numero di passaggi da una scuola all'altra all'interno del nostro istituto, così da garantire un'omogeneità del percorso stesso e la reale attuazione di un progetto educativo e formativo individuale più rigorosamente verificato (negli ultimi tre anni, infatti, dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado è passato il 37% degli iscritti - 23 bambini su 61 - e dalla Secondaria di 1° grado al Liceo il 7% - 4 ragazzi su 56; l'obiettivo pertanto del triennio '15-'18 è di portare il 40% dei bambini ad iscriversi alla nostra Scuola secondaria di 1° grado e l'8% dei ragazzi della Scuola secondaria di 1° grado a iscriversi al nostro Liceo). Al riguardo, la presenza di un Comitato scientifico qualificato potrebbe essere utile come strumento di formazione permanente e come stimolo alla continua verifica della validità didattica e culturale delle scelte operate. Mentre, infine, rendere fruibile al prestito la ricca biblioteca di Istituto potrebbe agevolare la conoscenza dei ragazzi tra loro e stimolare il sentimento di appartenenza all'Istituto.

Progetto di Istituto

Ogni anno il Collegio Docenti individua una tematica che ritiene fondamentale approfondire per arricchire la formazione degli studenti. Tale tematica diventa il filo conduttore e l'elemento unificante dell'attività didattica e ad essa si ispirano le iniziative, i laboratori, le assemblee di Istituto, gli incontri di aggiornamento di tutto il personale docente e non docente e quelli organizzati per i genitori. Tutti gli ordini di scuola riflettono con modalità diverse, legate alle differenti fasce di età, sul tema scelto

e rendono visibili le proprie riflessioni attraverso la produzione di elaborati e di documentazione specifica.

Il progetto pluriennale che si è avviato nell'anno scolastico 2012-2013 parte dalla considerazione che le nuove generazioni, ovvero i ragazzi con cui oggi gli educatori si trovano a lavorare, presentano caratteristiche culturali, sociali, ambientali estremamente diverse dal passato e dalle generazioni che le hanno precedute: la dimensione europea, ad esempio, acquisita con fatica negli ultimi anni e sempre più messa in discussione, da un lato fa sì che i giovani possano sentirsi cittadini europei in modo molto diverso da quanto avveniva fino a qualche anno fa, ma dall'altro, la cronaca politica degli ultimi anni ha sollecitato le spinte antieuropeiste e ha reso complicato avvertirsi davvero "cittadini europei"; l'estensione del tempo-scuola e degli anni dedicati alla formazione e all'istruzione, così come le numerose sollecitazioni in campo informatico, scientifico e culturale hanno ampliato le possibilità per i nostri ragazzi e hanno moltiplicato i modi di comunicare; e d'altro canto, la nostra società sembra proporre modelli perlopiù egoistico-narcisisti, in base ai quali il primato è conferito al privato, al mero raggiungimento delle proprie aspirazioni, quali che siano, mentre, a fronte delle molteplici possibilità comunicative, sembra sbiadirsi la capacità di ascoltare e di entrare realmente ed empaticamente in comunicazione con l'altro da sé; da una parte l'indebolimento delle "agenzie educative" e dall'altra la mutata gestione del "tempo libero" hanno creato sempre meno occasioni di confronto e di condivisione e, unite a una sensibilità che si è via via affievolita, rendono sempre meno forte il senso di appartenenza a una comunità: la famiglia, la scuola, la propria città, il proprio paese, e così via. Al contrario, il progetto educativo perseguito da educatori cristiani deve far leva proprio sulla necessità di riscoprire l'alterità, la solidarietà, il servizio, la responsabilità, il senso di appartenenza a una comunità come chiavi per la felicità e per il vero completamento di se stessi. Per il 2015-2016 (dopo aver proposto, negli anni scorsi iniziative che declinassero queste caratteristiche negli ambiti dell'educazione, della cittadinanza e delle culture europee, dell'uso intelligente e proficuo delle nuove tecnologie, dell'Educazione alla Solidarietà, alla scoperta e alla valorizzazione delle differenze, alla scoperta della bellezza nel mondo che ci circonda, negli altri, nella natura, nell'arte, della comunicazione come prendersi cura dell'altro per entrare in reale contatto con esso) si intende orientare le attività didattiche verso il tema dell'appartenenza. Il titolo del progetto di quest'anno, dunque, sarà *ApparteniAmo*, intendendo, con questo slogan, fare riferimento all'importanza di appartenere a una comunità, alla necessità di creare legami positivi e inclusivi con gli altri, alla bellezza di sentire dentro di sé la presenza, i bisogni, le caratteristiche di chi ci sta intorno, nella consapevolezza di far parte di una storia e di costruire, con il nostro impegno quotidiano e con la nostra presenza, la storia di domani.

Progetto triennale di miglioramento

Autovalutazione di Istituto (prima fase)

Nell'anno scolastico 2013-2014 il nostro Istituto ha avviato, in ottemperanza al D.P.R n. 80 del 28 marzo 2013 e alla Direttiva del MIUR n. 11 del 2014, il proprio processo di autovalutazione finalizzato alla stesura di un Progetto di miglioramento. Le tappe di tale processo sono così scandite: Prima fase (primavera-estate 2014): autovalutazione di Istituto (per il corpo docente); Seconda fase (autunno 2014): prime azioni del progetto di miglioramento; Terza fase (autunno-inverno 2014-2015): autovalutazione di Istituto (per le famiglie); Quarta fase (primavera-estate 2015): stesura definitiva del Rapporto di autovalutazione e definizione delle priorità per il triennio 2016-2019.

PROGETTO TRIENNALE (settembre 2016 - giugno 2019)

DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ E DEI TRAGUARDI		
Ambiti relativi agli esiti degli studenti	Priorità (triennali)	Traguardi (traguardi triennali pratici per verificare il raggiungimento delle priorità)
Risultati scolastici	Miglioramento degli esiti dell'Esame di Stato del Liceo	Aumento del 10% del voto medio di uscita dall'Esame di Stato
<p>La scelta, tra le priorità, di aumentare il voto medio di uscita dall'esame di Stato è motivata dalla constatazione che negli ultimi anni i nostri studenti hanno raramente raggiunto una valutazione compresa tra il 90 e il 99 e mai pari a 100, collocandosi ben al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale. In particolare la media del voto di uscita dall'Esame di Stato degli ultimi tre anni è di 73/100 e dunque l'obiettivo che ci prefiggiamo è di raggiungere - per il triennio 2015-2018 - una media dei voti di uscita dall'Esame di Stato pari a 80/100</p>		
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate per tutti gli ordini di scuola	Rientrare nei valori percentuali ottenuti da Istituti con contesto socio-economico (ESCS) simile al nostro
<p>La priorità di migliorare l'esito delle prove standardizzate deriva invece dall'osservazione dell'andamento delle prove nazionali degli ultimi anni, dove i nostri studenti - con esiti differenti in base ai diversi ordini di scuola - si sono collocati quasi sistematicamente al di sotto dei valori raggiunti da Istituti con simile contesto socio-economico (ESCS). In particolare l'andamento della Scuola primaria risulta inferiore a quello di scuole con ESCS simile di 4,3 punti in italiano e di 5,3 punti in matematica (pur risultando superiore ai risultati ottenuti dalle scuole dell'area del Nord-Est, dell'Emilia Romagna e del territorio nazionale); e quello del Liceo delle Scienze umane di 8,4 punti in italiano e di 14,4 in matematica</p>		
Competenza chiave di cittadinanza	Sviluppo delle competenze trasversali negli studenti di tutti gli ordini di scuola	Aumento del 10% del numero di studenti a cui viene certificata l'acquisizione di competenze trasversali con valori positivi
<p>La necessità di sviluppare le competenze trasversali è data dall'aver riscontrato una carenza sempre più diffusa nell'area logica, con evidenti ricadute sulla capacità di risolvere problemi e di imparare a imparare, sullo spirito di iniziativa e sull'autonomia. Nel triennio 2012-2015 gli studenti ai quali sono state certificate competenze acquisite in tutti gli assi culturali sono il 63% del totale; ci prefiggiamo di aumentare questa percentuale nel prossimo triennio portandola fino almeno al 69%</p>		

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivi di processo (obiettivi pratici, utili per il raggiungimento dei traguardi)	Area di processo
1) Progettare e realizzare un percorso di sviluppo e potenziamento delle abilità logico-matematiche 2) Promuovere le attività di copresenza finalizzate alla realizzazione di almeno due progetti interdisciplinari all'anno	Curricolo, progettazione e valutazione
1) Promuovere la formazione degli insegnanti relativamente a strategie didattiche innovative	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
1) Organizzare interventi di recupero e potenziamento in orario pomeridiano anche nel corso dell'anno	Inclusione e differenziazione
<p>Realizzare un progetto di potenziamento e sviluppo delle abilità logico-matematiche e promuovere le copresenze per incentivare le attività interdisciplinari dovrebbe aiutare i nostri ragazzi a sviluppare le competenze trasversali più carenti e indirettamente a fornire loro maggiori strumenti anche nel momento dell'esecuzione delle prove nazionali standardizzate; riteniamo inoltre che lo sviluppo delle capacità logiche possa avere una ricaduta positiva anche sul metodo di studio e dunque sugli esiti finali del percorso scolastico degli studenti. In questo senso, anche l'aumento delle ore di potenziamento e recupero - differenziando le strategie e le richieste sulla base dei diversi stili di apprendimento - e la formazione dei docenti relativamente a strategie didattiche innovative dovrebbero consentire un miglioramento delle competenze e dunque del profitto scolastico</p>	
1) Aumentare il numero di passaggi tra un ordine di scuola e l'altro all'interno dell'Istituto di almeno il 10% complessivo 2) Promuovere il monitoraggio dei percorsi e dei risultati degli studenti una volta usciti dalla nostra scuola	Continuità e orientamento
1) Costituire un Comitato scientifico per svolgere un'attività consultiva relativamente alla programmazione e all'innovazione didattica	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
1) Catalogare e rendere fruibili al prestito i volume della biblioteca di Istituto	Ambiente di apprendimento
<p>Gli obiettivi di processo e i relativi traguardi possono essere verificati anche attraverso ulteriori azioni di controllo, come ad esempio il monitoraggio del percorso degli studenti una volta usciti dalla nostra scuola, avendo tuttavia preventivamente aumentato il numero di passaggi da una scuola all'altra all'interno del nostro istituto, così da garantire un'omogeneità del percorso stesso e la reale attuazione di un progetto educativo e formativo individuale più rigorosamente verificato (negli ultimi tre anni, infatti, dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado è passato il 37% degli iscritti - 23 bambini su 61 - e dalla Secondaria di 1° grado al Liceo il 7% - 4 ragazzi su 56; l'obiettivo pertanto del triennio '15-'18 è di portare il 40% dei bambini ad iscriversi alla nostra Scuola secondaria di 1° grado e l'8% dei ragazzi della Scuola secondaria di 1° grado a iscriversi al nostro Liceo). Al riguardo, la presenza di un Comitato scientifico qualificato potrebbe essere utile come strumento di formazione permanente e come stimolo alla continua verifica della validità didattica e culturale delle scelte operate. Mentre, infine, rendere fruibile al prestito la ricca biblioteca di Istituto potrebbe agevolare la conoscenza dei ragazzi tra loro e stimolare il sentimento di appartenenza all'Istituto</p>	

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO TRIENNALE	
Obiettivi di processo	Periodo di esecuzione
1) Progettare e realizzare un percorso di sviluppo e potenziamento delle abilità logico-matematiche 2) Promuovere le attività di copresenza finalizzate alla realizzazione di almeno due progetti interdisciplinari all'anno per classe	Lungo tutto il triennio
1) Promuovere la formazione degli insegnanti relativamente a strategie didattiche innovative	Lungo tutto il triennio
1) Organizzare interventi di recupero e potenziamento in orario pomeridiano anche nel corso dell'anno	Lungo tutto il triennio
Naturalmente, oltre a queste azioni, si prevede l'attivazione di ulteriori iniziative utili al perseguimento degli stessi traguardi, come l'adesione a progetti di rete con altre scuole per attività didattiche e formative significative, l'organizzazione di laboratori sul metodo di studio, percorsi con esperti e formatori, eccetera.	
1) Aumentare il numero di passaggi tra un ordine di scuola e l'altro all'interno dell'Istituto di almeno il 10% complessivo 2) Promuovere il monitoraggio dei percorsi e dei risultati degli studenti una volta usciti dalla nostra scuola	Lungo tutto il triennio (con osservazioni annuali), ma da verificarsi definitivamente nel giugno 2018
1) Costituire un Comitato scientifico per svolgere un'attività consultiva relativamente alla programmazione e all'innovazione didattica	2016-2017
1) Catalogare e rendere fruibili al prestito i volume della biblioteca di Istituto	Entro il termine dell'anno scolastico 2018-2019

Alternanza Scuola-Lavoro

Nel percorso di alternanza scuola-lavoro sono coinvolte tutte le classi del triennio, ovvero le 200 ore di alternanza previste dalla legge 107/2015 devono essere esaurite all'interno di tutto il percorso triennale.

La nostra scuola già da molti anni pratica una forma di tirocinio per le classi del triennio in tutto simile a quanto previsto dalla legge per l'alternanza scuola-lavoro: tali attività sono sempre state obbligatorie perché considerate parte integrante del percorso formativo dei nostri studenti. Gli obiettivi delle attività dell'alternanza scuola lavoro sono:

- conoscere alcune realtà professionali coerenti con le Scienze umane così da verificare la portata pratica delle teorie pedagogiche, sociologiche, antropologiche e psicologiche studiate nelle ore curricolari
- consolidare e sperimentare le proprie attitudini, le proprie conoscenze e le proprie competenze coltivate negli ambiti di studio delle Scienze umane, attraverso modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

L'alternanza consta anche di una preparazione che avviene attraverso un percorso teorico e motivazionale (parte integrante dell'attività) e poi per mezzo dell'incontro diretto con i responsabili delle realtà nelle quali si presterà servizio; si svolge, durante l'anno scolastico, in modo intensivo, a seconda delle esigenze rilevate dal Collegio docenti e dal Consiglio di classe, per la durata di due settimane/dieci giorni e prevede, al termine della parte pratica, una verifica dell'attività. Inoltre tale esperienza, che viene costantemente seguita e monitorata da un tutor scelto dal Consiglio di classe (in genere l'insegnante di Scienze umane per la terza e la quinta e quello di Storia e filosofia per la quarta) è oggetto di valutazione e viene osservato, dagli operatori che collaborano con la scuola, attraverso una specifica griglia di valutazione. Tale griglia, che tiene conto anche di specifiche competenze inerenti con il percorso di studi e il profilo in uscita, avrà una ricaduta misurabile nel giudizio delle discipline afferenti a dette competenze, nella valutazione della condotta e dunque nella determinazione dei crediti formativi, oltre a entrare a pieno titolo nel curriculum dello studente. Nello specifico, la classe terza è impegnata in un tirocinio dedicato a temi pedagogici e

didattici, e gli studenti sono coinvolti in attività con le scuole dell'infanzia e primarie e, in alcuni casi, con gli asili nido. La classe quarta, invece, è coinvolta in tirocini dedicati al "terzo settore", cioè area del no-profit, servizi alla persona e alla società (cooperative sociali, biblioteche, musei, eccetera). La classe quinta, infine, vive un'esperienza di stage/tirocinio orientante al mondo dell'università o a quello del lavoro attraverso la collaborazione con realtà di consulenza aziendale e di selezione e formazione del personale. Oltre alle attività strutturate nel corso dell'anno scolastico, i ragazzi saranno poi impegnati in attività di carattere pedagogico e nei servizi anche durante il periodo immediatamente successivo al termine delle lezioni (giugno): al momento le realtà professionali con le quali si intende collaborare sono in via di definizione, benché si tratti perlopiù di Istituti comprensivi statali e paritari e di cooperative sociali, associazioni, Enti pubblici e società private coerenti con l'indirizzo delle Scienze Umane e con l'orientamento antropologico cristiano dell'Istituto.

Nel triennio le 200 ore saranno così articolate (ma la distribuzione oraria non è rigida: è possibile che per particolari esperienze o progetti specifici tale distribuzione subisca modifiche lungo il percorso triennale):

	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno	Totali
Durante il periodo delle lezioni	40 h.	60 h.	40 h.	140 h.
Fuori dal periodo delle lezioni	30 h.	30 h.	-	60 h.
Totali	70 h.	90 h.	40 h.	200 h.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale della Scuola Digitale

Coerentemente con il Piano Nazionale della Scuola Digitale (D. M. n. 851 del 27 ottobre 2015), la Scuola ha aderito a un progetto di rete, *Cittadinanza digitale*, che prevede la collaborazione di numerosi istituti comprensivi cittadini e di altre scuole paritarie e che consente la possibilità di fruire di finanziamenti ad hoc per il sostegno ad attività di ambito digitale e informatico. Nell'ambito di questo progetto, il cui capofila è l'Istituto Don Cavalli di Parma e la cui durata è biennale (2015-2017), sono previste attività in linea con le priorità individuate dal Piano Nazionale della Scuola digitale. Tali attività sono rivolte alle scuole del primo ciclo di Istruzione, ma nel caso del nostro Istituto, hanno ricadute evidenti su tutte le scuole. In particolare il progetto prevede: a) attività didattiche di "educazione digitale"; b) formazione insegnanti; c) implementazione hardware; d) attività con le famiglie. La referente del progetto, che coincide, nel nostro caso, con la figura dell'"animatore digitale" prevista dalla nota ministeriale 17791 del 19 novembre 2015 è la prof.ssa Lara Garaventa, docente di matematica e scienze nella Scuola secondaria di primo grado e di informatica nel Liceo delle Scienze umane.

Animatore digitale:
prof.ssa Lara Garaventa

Attività didattiche	Formazione insegnanti	Attività con le famiglie	Implementazione hardware	Azioni sul Curricolo
Attività di peer education (scuola media)	Incontri di formazione docenti sull'uso delle nuove tecnologie a scuola (3 incontri da due ore per due anni)	Incontri di formazione (due da due ore per due anni)	Acquisto di una LIM per la scuola primaria	Inserimento della disciplina "informatica" nel curriculum del Liceo delle Scienze umane (2 h settimanali al biennio)
Attività di educazione all'uso consapevole dei Social Network (4 ^a e 5 ^a primaria; 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a secondaria di primo grado)	Stesura di un syllabo per l'uso corretto delle nuove tecnologie a scuola (da realizzarsi con docenti degli istituti in rete)	Stesura di un codice di comportamento (da realizzarsi con rappresentanti delle famiglie degli istituti in rete)	Passaggio al registro informatico entro il 2017	
		Convegno con esperti		

Piano Formazione degli insegnanti

Le attività di formazione degli insegnanti, che devono essere obbligatorie, permanenti e strutturate (art. 124 legge 107/2015), sono stabilite da ogni singola scuola sulla base delle emergenze rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e quindi in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa.

Il Collegio docenti, pertanto, ha stabilito che nel prossimo triennio, le attività di formazione si dovranno prevalentemente concentrare sui seguenti argomenti: a) didattica e nuove tecnologie; b) didattica inclusiva; c) metodi didattici innovativi. Le attività di formazione avverranno prevalentemente fuori dalla nostra scuola, per almeno 8 ore all'anno (a partire dall'anno scolastico 2016-2017), per un totale di 24 ore di formazione certificate nel triennio di riferimento. Inoltre, anche il nostro Istituto predispone periodicamente attività di formazione, sebbene non certificabili ufficialmente. Si tratta perlopiù di attività di formazione in linea con il progetto educativo cristiano dell'Istituto (incontri con pedagogisti, sociologi, teologi) o attività di autoformazione (lavori di gruppo, analisi di opere artistiche), per un monte ore complessivo annuale di 10 h.

Progetti per l'anno in corso

Per l'anno scolastico 2015-2016, a partire dal Progetto di Istituto (*ApparteniAmo*) sono stati elaborati diversi progetti, eccone alcuni:

LICEO

Laboratorio sul metodo di studio - classi del biennio

Introduzione alle diverse tecniche di lettura (come *scanning* e *skimming*, lettura orientativa veloce), all'uso funzionale del paratesto e delle "ancore visive" e esercitazioni pratiche su esercizi e compiti assegnati a casa. Il laboratorio si sviluppa sia nelle ore curricolari - grazie ad attività di copresenza - sia nelle ore pomeridiane e gli esercizi riguarderanno differenti materie (latino, italiano, storia, lingue straniere).

Insegnare a giocare (progetto logico-matematica) - classi del biennio

Il progetto, che si sviluppa attraverso alcune ore di copresenza e che viene messo in pratica durante la prima settimana a tema, prevede che i ragazzi si misurino con alcuni giochi di logica e che si adoperino per escogitare alcune tecniche con fondamenti pedagogici attraverso le quali proporli ai bambini della scuola primaria.

Sfida alla prova INVALSI (progetto logico-matematico) - classi del biennio

Le due classi avranno modo di prepararsi per la prova INVALSI attraverso lezioni specificamente mirate ad imparare un approccio funzionale allo svolgimento di tali prove e attraverso alcune esercitazioni da proporre ai loro compagni più piccoli della Scuola primaria.

Storia dell'educazione fisica - classe 1[^] liceo

Progetto interdisciplinare coordinato dagli insegnanti di scienze motorie e di storia e latino, finalizzato alla conoscenza delle tecniche di allenamento e di cura della propria condizione fisica nel corso della storia.

Costituzioni a confronto - 2[^] liceo e 5[^] liceo

Percorsi paralleli tra la Costituzione italiana e la forma Stato che ne consegue con le carte di altri paesi europei: Inghilterra e Spagna. A livelli differenti, lo stesso argomento sarà trattato in 2[^] liceo e in 5[^] liceo.

Alla ricerca del "bel gesto" - classe 3[^] liceo

Percorso interdisciplinare tra Storia dell'arte e Scienze motorie alla scoperta del rapporto tra arte e movimento, tra grazie delle forme e loro rappresentazione artistica.

Psicomotricità: praticarla e insegnarla - classe 3^a liceo

Progetto di potenziamento psicomotorio in palestra abbinato alla "teoria" della valenza educativa delle stesse abilità.

Un fior di Commedia - classe 3^a liceo

Il laboratorio intende approfondire - attraverso attività in compresenza durante le ore curricolari - la storia della Commedia, a partire dalle origini del genere nella letteratura classica e in specie in quella latina (Plauto) per arrivare alla commedia inglese del '600 e al suo maestro indiscusso (Shakespeare). Non si escludono, oltre a letture e analisi congiunte, anche brevi momenti di teatralizzazione.

Sulle migrazioni - classe 4^a liceo

Grazie all'adesione della **Rete delle scuole per la Pace**, la classe avrà l'occasione per approfondire attraverso incontri e ricerche sul campo l'argomento delle migrazioni e dei rifugiati politici. In particolare il progetto prevede una traduzione pratica durante l'attività di tirocinio prevista per febbraio, preparata, grazie all'intervento del sociologo Marco De Riu dell'Università di Parma, attraverso la scoperta e l'uso della tecnica scientifica dell'intervista.

"Sull'acqua" - classe 4^a liceo

Progetto interdisciplinare di Chimica e Fisica con uscite ed esperimenti pratici.

Progetto "Carcere" - classe 5^a liceo

Lavoro di approfondimento con la Cooperativa "Mani Parlanti" sulla struttura carceraria, finalizzato, tra le altre cose, alla realizzazione di uno spettacolo di burattini per il carcere di Parma.

Arte in lingua - classi 5^a e 3^a liceo

Progetto interdisciplinare tra Storia dell'arte, Spagnolo e Inglese: alcune opere dell'arte iberica e britannica illustrate e analizzate nelle rispettive lingue.

Potenziamento linguistico - classe 5^a liceo

Fisica in inglese, a supporto e potenziamento delle ore di CLIL

Il Quotidiano in classe

Il progetto, al quale la scuola aderisce già da una decina di anni, coinvolge direttamente insegnanti e studenti che dedicano un'ora alla settimana alla lettura dei quotidiani, potendo ricevere gratuitamente "Gazzetta di Parma", "Il Sole 24ore" e "Il Corriere della Sera". All'interno delle attività previste dal progetto, il nostro Istituto parteciperà ad iniziative di approfondimento delle tematiche proposte dall'Associazione nazionale Giovani Editori.

Il PortAperto

Sotto la supervisione di alcuni docenti di lettere, ripartirà entro la primavera il giornale della scuola, lo storico "PortAperto", con la collaborazione di redattori e giornalisti della Scuola secondaria di 1° grado e del Liceo.

Coro

Da quest'anno, in via per il momento sperimentale, alcuni ragazzi della Scuola secondaria di 1° grado e del Liceo parteciperanno a un corso di canto della durata di una decina di lezioni finalizzato alla preparazione, in vista della Celebrazione natalizia, di alcune canzoni in stile gospel.

Annuario

Anche quest'anno si costituirà un gruppo di lavoro con il compito di allestire, impaginare e distribuire l'annuario fotografico della scuola, giunto ormai alla sua terza edizione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto di educazione motoria: il nuoto

Destinatari: classe 2[^]

Durata: 6 settimane

Svolgimento: 5/6 lezioni dedicate alla conoscenza ed alla pratica di una disciplina sportiva completa come il nuoto, i cui benefici si riflettono prevalentemente sullo sviluppo dell'impalcatura ossea, sui sistemi neuro-muscolare e cardio-circolatorio con un miglioramento della coordinazione motoria e respiratoria.

La lingua in canto

Destinatari: classi 2[^] e 3[^]

Durata: 4/5 lezioni da ottobre a novembre

Svolgimento: Preparazione di un paio di canzoni in inglese, con particolare attenzione agli aspetti linguistici del testo.

Laboratorio scientifico-sperimentale

Destinatari: classe 1[^]

Durata: tre lezioni

Svolgimento: approfondimento del metodo scientifico e dell'osservazione naturalistica attraverso la sperimentazione e la verifica.

Alle radici della nostra identità culturale

Destinatari: classi 2[^] e 3[^]

Svolgimento: il racconto di alcuni miti della classicità e di alcune vicende bibliche attraverso un approfondimento letterario-testuale, iconografico-artistico e religioso.

Progetto logico-matematico

Destinatari: tutte le classi

Durata: lungo tutto l'anno

Svolgimento: lezioni dedicate appositamente a problemi logici, soluzioni di quesiti, calcoli, enigmi.

Conoscenza di sé: gestione delle emozioni e corporeità

Destinatari: classi 2[^] e 3[^]

Durata: tre incontri

Svolgimento: con la collaborazione della dottoressa Beatrice Baraldi - counselor riconosciuta - le due classi avverano un percorso di conoscenza di sé e di ascolto e gestione delle proprie emozioni, soprattutto per quel che riguarda il controllo e la comprensione del proprio corpo e della propria corporeità.

Simulazioni delle prove INVALSI

Destinatari: classe 3[^] (e 2[^])

Durata: ultimi due mesi di scuola

Svolgimento: le insegnanti di lettere e matematica terranno una serie di incontri dedicati specificamente alla preparazione della Prova INVALSI dell'Esame di Stato e all'approccio all'esame stesso.

Attività di orientamento

Destinatari: classe 3[^]

Durata: un incontro a gennaio

Svolgimento: grazie alla collaborazione di un esperto formatore e psicologo, anche quest'anno la scuola organizza un incontro dedicato interamente alla illustrazione

delle offerte formative delle scuole secondarie di secondo grado del territorio parmense.

Progetto numismatico

Destinatari: classe 3[^]

Durata: da definire

Svolgimento: attività di conoscenza e analisi delle immagini stampate sulle banconote e sulle monete.

Sport e fotografia

Destinatari: classe 3[^]

Durata: 5 lezioni in primavera

Svolgimento: laboratorio di fotografia sportiva, durante il quale, dopo alcuni momenti teorici in classe, i ragazzi sperimenteranno le tecniche apprese “immortalando” i compagni della classe 2[^] durante le loro attività fisiche.

Certificazione linguistica Trinity A2 (lingua inglese)

Destinatari: classe 3[^] (facoltativa)

Durata: 2 mesi circa di preparazione da parte dell'insegnante

Obiettivi: certificazione delle abilità linguistiche secondo il Common European Framework of Reference (CEFR)

Giornata delle Memoria

Destinatari: tutte le classi

Durata: 1 mese di lavoro (gennaio)

Obiettivi: far conoscere agli studenti quanto è accaduto in Europa durante la seconda guerra mondiale in relazione al progetto nazista della “soluzione finale”, la realtà dei campi di sterminio, alcuni aspetti della religione e della cultura ebraica, il senso del rispetto e della dignità umana.

Svolgimento: attività di preparazione, interviste, drammatizzazioni, incontro con testimoni.

Il PortAperto

Destinatari: tutti

Durata: da gennaio a giugno

Obiettivi e svolgimento: sotto la supervisione di alcuni docenti di lettere, ripartirà entro la primavera il giornale della scuola, lo storico “PortAperto”, con la

collaborazione di redattori e giornalisti della Scuola secondaria di 1° grado e del Liceo.

Coro

Destinatari: tutti

Durata: da ottobre a dicembre

Obiettivi e svolgimento: Da quest'anno, in via per il momento sperimentale, alcuni ragazzi della Scuola secondaria di 1° grado e del Liceo parteciperanno a un corso di canto della durata di una decina di lezioni finalizzato alla preparazione, in vista della Celebrazione natalizia, di alcune canzoni in stile gospel.

Cittadinanza digitale

L'Istituto ha aderito a una rete di scuole che collaborano al progetto triennale "Cittadinanza digitale", finalizzato alla formazione dei docenti e delle famiglie e all'organizzazione di attività sull'uso consapevole dei social network e degli strumenti informatici.

SCUOLA PRIMARIA

ApparteniAmo il nostro territorio

Le uscite sul territorio di quest'anno avranno come obiettivo quello di far conoscere e apprezzare la nostra città agli alunni, di insegnare a guardare con occhi nuovi una realtà in cui già muovono i loro passi, ma che non sempre vivono con consapevolezza, per sviluppare il senso di appartenenza. Tra le varie uscite in programma, quella al Podere Stuard (il nostro piccolo, personale EXPO) e al Duomo.

Imparare a giocare

Insieme al biennio del Liceo delle Scienze umane, la classe quinta vivrà un'esperienza di "educazione al gioco logico": giochi di problem solving, problemi, tangram, enigmistica, attività proposte dai ragazzi più grandi che insegneranno ai più piccoli "come si fa".

Educazione all'ascolto musicale

In collaborazione con il Conservatorio Arrigo Boito e il Teatro Regio di Parma, alcune classi della scuola affronteranno un ascolto guidato di diversi generi musicali. In particolare, 3^a, 4^a e 5^a assisteranno all'esecuzione di *Pierino e il lupo* e tutte le classi si recheranno al Regio per ascoltare la *Turandot*.

Musei in scena

I laboratori di "Musei in scena" sono percorsi didattici intesi a divulgare ed approfondire temi inerenti le scienze e l'ambiente, nonché a diffondere la conoscenza dei musei di scienze e storia naturale dell'Emilia Romagna. Attraverso attività laboratoriali e visite guidate si consente agli alunni di comprendere in modo attivo e divertente le tematiche affrontate.

Progetti storici in collaborazione con l'associazione Kleio

La società Kleio - che si occupa di servizi museali - ha proposto una serie di attività didattiche dedicate alla storia e alla preistoria del territorio della bassa Pianura Padana, e in particolare allo studio della cultura materiale. Alcuni di questi progetti (*C'era una volta, A passi lenti nella preistoria, Verso l'aldilà: rituali, simboli e significati*) saranno proposti alle classi III, IV e V.

A scuola con il professor Strampalat

Tutte le classi della Scuola Primaria hanno aderito al progetto che la Parmalat ogni anno propone alle scuole del territorio. Il laboratorio scelto si intitola: "Il valore della fatica. Racconti di sport." Il cantastorie proporrà un intreccio di racconti sportivi tratti dalla lettura per l'infanzia che parleranno del valore della fatica e dell'importanza di una sana alimentazione per raggiungere gli obiettivi prefissati. Partendo da scenari di diverse attività sportive i bambini potranno comprendere il ruolo dello sport nella nostra vita, nell'apprendimento e nelle regole della vita sociale. Inoltre avremo la possibilità di visitare lo stabilimento della Parmalat, uno dei simboli della nostra città e del nostro territorio.

Cittadinanza digitale

L'Istituto ha aderito a una rete di scuole che collaborano al progetto triennale "Cittadinanza digitale", finalizzato alla formazione dei docenti e delle famiglie e all'organizzazione di attività sull'uso consapevole dei social network e degli strumenti informatici.

Progetto nuoto

Come già da diverso tempo a questa parte, la classe 5^a segue un breve corso di nuoto strutturato su sei lezioni presso la piscina del Campus.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze linguistiche

Burattini senza filo

Attività teatrale con i burattini di Marco e Cecilia (Associazione Bertesca)

Il filo della storia

Progetto biblioteca, con letture a scuole e prestito dei libri a casa

Il filo del discorso

Giochi metalinguistica, canti, filastrocche, conte...

Farneticamente

Progetto di ricerca e sviluppo sulle funzioni esecutive condotto da esperti dell'Università degli studi di Padova

Progetto logopedico

Presenza di una logopedista per interventi personalizzati

Competenze motorie

In equilibrio sul filo ed appesi ad un filo

Attività di Karate con il Maestro Mario Laurini e progetto di scuola piccolo circo con associazione Circolarmente

Approccio psico-motorio come metodo didattico

Competenze logico-matematica

“Il tappeto”

Colori, forme, sequenze geometriche

Idee, progetti, strategie seguendo un “filo logico”

Il filo come unità di misura

Labirinti, percorsi, mappe

Competenze espressive, artistiche, prassiche

Per filo e e per segno

Dal disegno al disegno, dal disegno al simbolo

Il filo, materiale semplice e destrutturato si presterà ad infinite possibilità creative

Competenze emotive e relazionali

La routine, la quotidianità, il continuo intrecciarsi di relazioni, di un luogo privilegiato come la scuola, costituirà il tessuto su cui tessere le regole condivise e le

amicizie. Per guidare il bambino dal suo naturale egocentrismo ad un modo più maturo e autonomo di relazionarsi con persone e situazioni, rafforzando la sua crescita emotiva

Educazione religiosa

In principio era il caos, ma l'opera creatrice di Dio ha "sgarbugliato la matassa" rivelando la creazione. Dal caos si genera la vita.

Maria ci aiuterà a sciogliere i nodi che si formeranno sul filo del nostro cammino, e ci aiuterà anche a riannodarli per ricordarci di pregare tenendo in mano il rosario.